

COMUNE DI BORTIGALI

Provincia di Nuoro

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Salaris Fabio

Comune di Bortigali

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Il sottoscritto Salaris Fabio, revisore unico:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Bortigali che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bosa, 23/05/2022



L'ORGANO DI REVISIONE,
Fabio Salaris

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Salaris Fabio, revisore unico, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL,

- Visti i commi 5-sexiesdecies e 5-septiesdecies dell'art. 3 della Legge 25 febbraio 2022, n. 15 di conversione del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 con i quali:
 - ✓ è stato disposto l'ulteriore differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali dal 31 marzo 2022, termine differito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, al 31 maggio 2022;
 - ✓ è stato autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del TUEL, sino alla stessa data del 31 maggio 2022
 - dato atto che ha ricevuto per mail in data 18/05/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 17/05/2022 con delibera n. 17 e da pubblicarsi alla data odierna sul sito dell'ente,
 - Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 29/04/2022 avente ad oggetto: "Esercizio provvisorio. Determinazione del risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2021 e variazione di bilancio (art. 175, comma 5-bis, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000), mediante la quale è stato applicato al bilancio una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto pari ad euro 18.161,40;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione richiamando i seguenti atti con i quali è stato determinato il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata per Euro 127.733,75 di parte corrente ed Euro 2.400.268,30 di parte capitale connesso al riaccertamento parziale dei residui di cui alla determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 638 R.G. del 31/12/2021 avente ad oggetto: "Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, d.lgs. n. 118/2011 e punto 9.1 del p.c. all. 4/2 al d.lgs. n.118/2011)" e alla determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 77 R.G. del 04/03/2022 avente ad oggetto: "Reimputazione parziale di residui n. 2 e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, d.lgs. n. 118/2011 e punto 9.1 del p.c. all. 4/2 al d.lgs. n.118/2011)";
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - il prospetto degli equilibri di bilancio
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - e quelli necessari per l'espressione del parere:
 - documento unico di programmazione nella forma semplificata per i comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti (DUPS);
 - la delibera di Giunta di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal suddetto responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 17/05/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bortigali registra una popolazione al 31 dicembre 2021 di n. 1.271 abitanti.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio in quanto il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 è fissato, alla data di redazione del presente parere, al 31/05/2022

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP)

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019)

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 31/07/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Alla data di sottoscrizione del presente parere non risulta:

- effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2021;
- non risulta approvato il rendiconto di gestione del 2020.

Con la determinazione del responsabile del servizio finanziario:

- ✓ n. 638 R.G. del 31/12/2021 avente ad oggetto: "Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, d.lgs. n. 118/2011 e punto 9.1 del p.c. all. 4/2 al d.lgs. n.118/2011)";
- ✓ n. 77 R.G. del 04/03/2022 avente ad oggetto: "Reimputazione parziale di residui n. 2 e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, d.lgs. n. 118/2011 e punto 9.1 del p.c. all. 4/2 al d.lgs. n.118/2011)"

è stato determinato il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata per euro 25.258.002,05 di cui euro 127.733,75 di parte corrente ed euro 2.400.268,30 di parte capitale come da prospetto sottostante:

	Totale	di cui	2022	2023	2024
Reimputazioni Attive			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Reimputazioni Passive	2.528.002,05		€ 2.528.002,05	€ 0,00	€ 0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	2.528.002,05		€ 2.528.002,05	€ 0,00	€ 0,00

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 risulta dalla seguente tabella:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	1.956.351,94
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	2.528.137,45
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	2.918.648,40
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	2.769.107,92
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	40.387,08
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	4.674.416,95
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	2.528.002,05
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	2.146.414,90

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	190.796,89
	Fondo contenzioso al 31/12/2021	36.489,84
	Altri accantonamenti al 31/12/2021	72.884,27
	B) Totale parte accantonata	300.171,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	56.975,29
	Vincoli derivanti da trasferimenti	396.472,67
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	508.576,95
	Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	962.024,91
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	832.675,86

Nell'approvando bilancio di previsione 2022-2023 risulta applicato l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2021 pari ad euro 18.161,40 vincolato per un contributo dello Stato denominato "Fondo per il sostegno delle attività economiche".

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022-2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2021 o REND.2020	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	128.962,59	127.733,75	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.399.174,86	2.400.268,30	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	682.123,27	18.161,40	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1,00	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	591.757,69	590.441,51	590.441,51	590.441,51
2,00	Trasferimenti correnti	1.198.180,83	1.243.591,26	1.219.366,73	1.205.586,44
3,00	Entrate extratributarie	100.210,00	106.021,00	96.210,00	96.210,00
4,00	Entrate in conto capitale	1.108.210,73	194.871,60	99.971,60	1.058.000,00
5,00	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6,00	Accensione prestiti	200.000,00	0,00	0,00	0,00
7,00	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9,00	Entrate per conto terzi e partite di giro	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
totale		3.998.359,25	2.934.925,37	2.805.989,84	3.750.237,95
	totale generale delle entrate	7.208.619,97	5.481.088,82	2.805.989,84	3.750.237,95

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2021			
				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1,00	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.069.529,22	2.012.444,67	1.849.187,80	1.833.851,03
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	127.733,75	0,00	0,00	0,00
2,00	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.293.169,70	2.613.301,30	99.971,60	1.058.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.400.268,30	0,00	0,00	0,00
3,00	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4,00	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	45.921,05	55.342,85	56.830,44	58.386,92
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5,00	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7,00	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	7.208.619,97	5.481.088,82	2.805.989,84	3.750.237,95
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.528.002,05	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	7.208.619,97	5.481.088,82	2.805.989,84	3.750.237,95
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.528.002,05	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse

Si ribadisce che alla data attuale, pur non essendo stato deliberato il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31/12/2021, risulta iscritto nell'approvando bilancio 2022/2024 il fondo pluriennale vincolato per euro 2.528.002,05

1.3 Avanzo Presunto applicato

Si rileva l'applicazione avvenuta con variazione al bilancio 2021/2023 in esercizio provvisorio sull'anno 2022 dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato al 31/12/2021 per euro 18.161,40.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.125.199,25
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	927.651,57
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.385.466,98
3	<i>Entrate extratributarie</i>	183.801,25
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.289.361,97
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	805.596,41
TOTALE TITOLI		4.591.878,18
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.717.077,43

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2022
1	<i>Spese correnti</i>	2.388.922,51
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.220.238,15
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	62.842,85
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	825.847,74
TOTALE TITOLI		6.497.851,25
SALDO DI CASSA		2.219.226,18

Gli stanziamenti di cassa dovrebbero comprendere le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e dovrebbero essere elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	127.733,75	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.940.053,77	1.906.018,24	1.892.237,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.012.444,67	1.849.187,80	1.833.851,03
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		62.213,60	62.213,60	62.213,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	55.342,85	56.830,44	58.386,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	-0,00	-0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-0,00	-0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	18.161,40	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.400.268,30	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	194.871,60	99.971,60	1.058.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.613.301,30	99.971,60	1.058.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

A tal riguardo sugli equilibri di bilancio si evidenziano le variazioni normative in materia di finanza pubblica di cui alla Legge 145 del 2018 (legge di bilancio per il 2019) richiamando la Circolare del MEF numero 3 del 14/02/2019.

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Resta fermo che qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa di detti enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione.

4. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	2022	2023	2024
- Avanzo presunto vincolato	18.161,40		
- Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	35.000,00	35.000,00	35.000,00
- Altre entrate in conto capitale	-	-	
- Fondo pluriennale vincolato	2.400.268,30		
Totale mezzi propri	2.453.429,70	35.000,00	35.000,00
Mezzi di terzi			
- mutui	-		
- prestiti obbligazionari			
- aperture di credito			
- contributi da amministrazioni pubbliche - Regione	136.871,60	41.971,60	1.000.000,00
- Altri trasferimenti di capitale	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Totale mezzi di terzi	159.871,60	64.971,60	1.023.000,00
TOTALE RISORSE	2.613.301,30	99.971,60	1.058.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	2.613.301,30	99.971,60	1.058.000,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; si dà atto che l'ente non ha rilasciato alcuna garanzia;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; si dà atto che l'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel.
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema semplificato.

Il DUPS 2022/2024 è stato approvato con deliberazione di Giunta n 30 del 17/05/2022.

Il DUPS che è documento prodromico rispetto all'adozione dello schema di bilancio 2022/2024, risulta coerente con la programmazione dell'ente e risulta oggetto di parere da parte del sottoscritto.

6.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Sul programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, alla data di redazione della presente relazione, risulta adottata la relativa delibera n. 28 del 17/05/2022

6.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, per il triennio 2022/2024, è stata approvata con specifico atto di giunta del 16/03/2022 numero 7 e sulla cui delibera è stato richiesto parere dell'organo di revisione nonché integrata con la delibera di giunta comunale n. 16 del 12/04/2022

Il fabbisogno di personale nel triennio 2022/2022 appare coerente coi precedenti atti sul fabbisogno di personale su cui è stato espresso parere favorevole e nel complesso appare con le risorse previste in bilancio per la spesa del personale e con i vincoli di finanza pubblica.

6.2.3. Piano per alienazione e valorizzazione degli immobili e Piano triennale 2022-2024 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento

Il piano per le alienazione e valorizzazione degli immobili sarà oggetto di specifica delibera mentre il Piano Triennale 2022-2024 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento non è stato adottato.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Al riguardo si richiama quanto evidenziato nel paragrafo "**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2022/2024**".

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022/2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

	Previsione definitiva 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
I.M.U.	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
I.M.U. recupero evasione				
I.C.I. recupero evasione				
TASI				
TASI recupero evasione				
Imposta comunale sulla pubblicità	100,00			
Addizionale I.R.P.E.F.				
Imposta di scopo				
Imposta di soggiorno				
Altre imposte - addizione energia elettrica				
TOSAP	3.500,00			
TARI	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00
TA RES				
Tassa di concessione su atti e provvedimenti				
Altre tasse - Ammissione consorsi pubblici				
Diritti sulle pubbliche affissioni	200,00			
Compartecipazione IRPEF ai comuni	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Fondo solidarietà comunale	290.357,69	292.841,51	292.841,51	292.841,51
Altri tributi propri				
Totale entrate tributarie	591.757,69	590.441,51	590.441,51	590.441,51

Imposta municipale propria

La legge di bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160, comma 738 dell'art. 1) ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con contestuale eliminazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui era una componente, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). Al contempo il medesimo comma 738 ha ridisciplinato l'IMU sulla base dei commi da 739 a 783 dello stesso art. 1 della legge n. 160 del 2019.

La **nuova IMU** dal 2020 riunisce in un'unica imposta sia la "vecchia" IMU sia la TASI, mantenendo però struttura e "impostazione fiscale" dei vecchi tributi. Non sono state infatti toccate le **esenzioni per le prime abitazioni**, mentre l'aliquota "base" è stata fissata all'8,6 per mille.

L'ente potrà decidere a propria discrezione se **augmentare l'aliquota** (fino a un massimo del 10,6 per mille), oppure ridurla fino all'azzeramento.

In sede di approvazione di schema di bilancio, è stato previsto uno stanziamento in euro 100.000,00.

Non è previsto un gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti.

Al riguardo si invita l'ente operare una migliore gestione delle entrate tributarie.

TASI

Tassa non più prevista ma assorbita dalla nuova IMU

Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha previsto l'istituzione dell'addizionale comunale Irpef.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito una imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 195.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013. In sede di nota integrativa viene specificato che il gettito anno precedente accertato è pari ad euro 188.557,52. Inoltre "Viene confermata la previsione delle agevolazioni per studenti universitari fuori sede e l'agevolazione compensativa del Baratto amministrativo, con un onere finanziario presunto a carico del bilancio comunale di 3.500,00 € per la prima e 10.000,00 € per la seconda"

"Le tariffe TARI sono state elaborate sulla base del Piano economico finanziario redatto secondo in nuovo metodo tariffario MTR-2, che prevede un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025, un aggiornamento a cadenza biennale ed una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano."

Fondi perequativi da Amministrazioni centrali

Il fondo di solidarietà comunale è stato stanziato per il 2022 in euro **292.841,51** come da previsione presente sul sito finanza locale – spettanze anno 2022

TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti sono riassunti nella tabella seguente:

	<i>Previsione definitiva 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.198.180,83	1.243.591,26	1.219.366,73	1.205.586,44
Totale Trasferimenti correnti	1.198.180,83	1.243.591,26	1.219.366,73	1.205.586,44

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie sono riassunte nella tabella seguente

	<i>Previsione def. 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Vendita di Beni e servizi e proventi dalla gestione beni	80.610,00	86.610,00	86.610,00	86.610,00
Proventi derivanti dalla attività di controllo	50,00	50,00	50,00	50,00
Interessi attivi	50,00	50,00	50,00	50,00
Altre entrate n.a.c	19.500,00	19.311,00	9.500,00	9.500,00
Rimborsi in entrata		0,00	0,00	0,00
Totale entrate extratributarie	100.210,00	106.021,00	96.210,00	96.210,00

Canone Unico Patrimoniale

I commi 816-836 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade. Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti, a tal fine, per il triennio 2022/2024 è stato previsto un importo pari a € 4.500,00 iscritto nel titolo III (entrate extratributarie).

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Non previsti

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

Non previste,

Entrate da Titoli Abilitativi

La previsione dell'entrate per concessioni edilizie, contabilizzata al Titolo IV, è quantificata in 23.000,00 euro e va a finanziare per l'intero la spesa di parte capitale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022/2024 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

	macroaggregati	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	486.131,38	424.288,76	424.288,76
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	47.775,19	38.567,00	38.567,00
103	Acquisto di beni e servizi	828.677,77	734.636,79	734.636,79
104	Trasferimenti correnti	509.342,89	524.316,19	510.837,68
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	19.754,37	17.965,31	16.107,05
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate			
109	Altre spese correnti	120.763,07	109.413,75	109.413,75
	Totale Titolo 1	2.012.444,67	1.849.187,80	1.833.851,03

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore della media 2011/2013 pari ad euro 418.919,67
- dell'articolo 33 C. 2 del Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) che introduce una significativa modifica del sistema di calcolo della capacità assunzionale dei Comuni;
- del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" con il quale sono stabilite le fasce demografiche ed i valori soglia che per l'Ente risultano come segue: fascia b) comuni da 1000 a 1999 abitanti, valore soglia 28,60% verificato che nell'ultimo rendiconto approvato (2020) per l'Ente si registra un rapporto di spesa di personale rispetto alla media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti pari al 25,94%, e che pertanto si colloca al di sotto del valore soglia e può procedere ad assunzioni incrementando la spesa di personale nel rispetto delle percentuali annuali massime previste dall'art. 5 del medesimo DPCM

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	previsione 2022		
Spese macroaggregato 101		486.131,38		
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		39.525,19		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare: Cantieri Comunali				
Altre spese: macroaggregato 104		16.717,00		
Totale spese di personale (A)	0,00	542.373,57	0,00	0,00
(-) Componenti escluse (B)		142.467,57		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)	415.071,83	399.906,00	0,00	0,00
Spesa corrente		2.012.444,67		
Percentuale su spesa corrente		19,87%	#DIV/0!	#DIV/0!

*Nel macroaggregato 101 è confluito il fondo risorse decentrate 2021 finanziato dal fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel 2022 in parte corrente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stata operata la scelta del metodo agevolato con il calcolo della media semplice. Le motivazioni di tale scelta risiedono nel fatto che il Ruolo Tari viene emesso alla fine dell'anno con scadenza delle rate entro marzo dell'anno successivo, pertanto la scelta del metodo ordinario con considerazione degli incassi solo in c/competenza non appare veritiero e determina un accantonamento eccessivo al FCDE. Il metodo agevolato che consente di considerare gli incassi in c/residui dell'anno successivo, slittando indietro di un anno il quinquennio di riferimento è apparso più appropriato, anche esaminando l'accantonamento effettivo a Rendiconto operato nel corso degli anni.

Tuttavia, in considerazione del particolare momento storico, cominciato con la pandemia e seguito attualmente dalla crisi energetica, si ritiene opportuno incrementare il fondo rispetto al mero calcolo aritmetico, col fine di salvaguardare gli equilibri del bilancio anche nel perdurare della crisi economica, che potrebbe portare ad una sensibile riduzione degli introiti soprattutto per quanto riguarda la principale voce data dalla Tari.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo:

BILANCIO 2022

DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2022 di entrata	% minima a bilancio del FCDE	% effettiva a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
Tassa rifiuti	100%	€ 195.000,00	12,46%	28,72%	€ 56.013,60
Fitti attivi del mercato	100%	€ 3.660,00	52,47%	81,97%	€ 3.000,00
Fitti attivi centro ippico	100%	€ 2.550,00	100%	100%	€ 2.550,00
Fitti attivi terreni	100%	€ 700,00	88,93%	92,86%	€ 650,00
TOTALE		€ 201.910,00			€ 62.213,60

BILANCIO 2023

DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2022 di entrata	% minima a bilancio del FCDE	% effettiva a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
Tassa rifiuti	100%	€ 195.000,00	12,46%	28,72%	€ 56.013,60
Fitti attivi del mercato	100%	€ 3.660,00	52,47%	81,97%	€ 3.000,00
Fitti attivi centro ippico	100%	€ 2.550,00	100%	100%	€ 2.550,00
Fitti attivi terreni	100%	€ 700,00	88,93%	92,86%	€ 650,00
TOTALE		€ 201.910,00			€ 62.213,60

BILANCIO 2024

DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2023 di entrata	% minima a bilancio del FCDE	% effettiva a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
Tassa rifiuti	100%	€ 195.000,00	12,46%	28,72%	€ 56.013,60
Fitti attivi del mercato	100%	€ 3.660,00	52,47%	81,97%	€ 3.000,00
Fitti attivi centro ippico	100%	€ 2.550,00	100%	100%	€ 2.550,00
Fitti attivi terreni	100%	€ 700,00	88,93%	92,86%	€ 650,00
TOTALE		€ 201.910,00			€ 62.213,60

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2022 in euro 11.090,39 pari allo 0,47% delle spese correnti.

per l'anno 2023 in euro 16.320,15 pari all' 0,89% delle spese correnti;

per l'anno 2024 in euro 16.320,15 pari allo 0,89% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Indennità di fine mandato del sindaco	€ 830,00	€ 830,00	€ 830,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	€ 1.350,00	€ 1.350,00	€ 1.350,00
Fondo rischi contenzioso	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi			

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019) è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'Ente, trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, in quanto, pur non avendo debito commerciale residuo a fine esercizio, presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti compreso tra 11 e 30 giorni, è tenuto a iscrivere in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali così determinato:

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03)	+	€ 828.954,09
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione di cassa (Macro-agg. 1.03)	-	€ 0,00
Totale		€ 828.954,09
Percentuale applicata		2%
Importo FGDC da accantonare		€ 16.579,08

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto per l'anno 2022 è di € 11.090,39 pari allo 0,38% (minimo 0,2%) delle spese finali 2022 previste in bilancio in attuazione dell'art. 166 comma 2-quater del D.lgs. 267/2000.

ORGANISMI PARTECIPATI**Partecipazioni**

Non esistono organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente.
Non risultano partecipazioni da dismettere.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

2.613.301,30 per l'anno 2022

99.971,60 per l'anno 2023

1.058.000,00 per l'anno 2024

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non previste.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022/2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	2022	2023	2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 582.715,94	€ 598.215,68	€ 598.215,68
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.167.823,51	€ 1.165.113,17	€ 1.124.217,73
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 56.873,45	€ 87.030,00	€ 87.030,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 1.807.412,90	€ 1.850.358,85	€ 1.809.463,41
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 180.741,29	€ 185.035,89	€ 180.946,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 19.754,37	€ 17.965,31	€ 16.107,05
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 5.358,66	€ 5.057,02	€ 4.755,38
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 166.345,58	€ 172.127,60	€ 169.594,67
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 730.889,96	€ 668.047,11	€ 611.216,67
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 730.889,96	€ 668.047,11	€ 611.216,67
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)	0,0000 (XX,XX)	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2022	2023	2024
Interessi passivi	19.754,37	17.965,31	16.107,05
entrate correnti	1.668.535,08	1.668.535,08	1.668.535,08
% su entrate correnti	1,18%	1,08%	0,97%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2022/2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	483.066,52	443.575,47	402.136,50	598.873,16	569.311,01	723.389,96	668.047,11	611.216,67
Nuovi prestiti (+)			225.000,00		200.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	39.491,05	41.438,97	28.263,34	29.562,15	45.921,05	55.342,85	56.830,44	58.386,92
Estinzioni anticipate (-)								
Altre variazioni +/-								
Totale fine anno	443.575,47	402.136,50	598.873,16	569.311,01	723.389,96	668.047,11	611.216,67	552.829,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	18.642,35	19.754,37	17.965,31	16.107,05
Quota capitale	45.921,05	55.342,85	56.830,44	58.386,92
Totale	64.563,40	75.097,22	74.795,75	74.493,97

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

➤ **Riguardo alle previsioni di parte corrente:**

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere attentamente monitorizzate adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti o eccedenti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo anche in previsione della variazione derivante dal riaccertamento ordinario dei residui e dell'approvazione del consuntivo qualora emergesse un disavanzo di amministrazione anche tecnico ovvero tenuto conto dell'avanzo di amministrazione presunto applicato all'approvando bilancio di previsione 2022/2024;

➤ **Riguardo alle previsioni per investimenti:**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento principalmente riguardanti le entrate proprie per alienazione di beni materiali.

➤ **Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19**

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

➤ **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente potrebbe conseguire nell'anno 2022, gli obiettivi di finanza pubblica in termini di equilibri di bilancio fermo restando un attento monitoraggio e apportando le necessarie variazioni in caso di squilibri finanziari

➤ **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Si invita tuttavia l'ente a verificare attentamente le previsioni di cassa.

➤ **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022/2024 e sui documenti allegati.

Bosa, 23/05/2022

L'ORGANO DI REVISIONE



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Fabio Salaris".